

Netbook Google all'orizzonte?

- Ultima modifica: Venerdì, 18 Dicembre 2009 17:16

Pubblicato: Venerdì, 18 Dicembre 2009 16:51

Scritto da Daniele Angellotti

G

Tante novità in casa Google. Dopo le innumerevoli indiscrezioni sul nuovo [device Nexus One](#), iniziano a circolare delle voci che vedrebbero il colosso di Mountain View impegnato nello sviluppo di un proprio netbook.

Dopo lo sviluppo del suo sistema operativo **Android** per il settore mobile, che molto successo sta ottenendo rispetto anche ad altre piattaforme più collaudate come **Windows Mobile** o **Symbian**, Google sembra intenzionata a segnare il passo anche sul **versante hardware** proponendo, non solo il suo primo vero googlefonino, [il Nexus One](#) di cui si è parlato molto in queste ore, ma anche facendo supporre la volontà di produrre un netbook con il suo brand.



Infatti, come la diffusione di Android sui vari device attualmente in commercio, sebbene sia un risultato importante e sicuramente gratificante, non permette il massimo sfruttamento di tale piattaforma in quanto, ogni produttore realizza delle modifiche al cuore del sistema sfruttandone l'accessibilità, anche ragionando in termini di un potenziale **netbook**, l'integrazione con **Chrome OS previsto per il 2010** potrebbe essere più forte se fosse Google stessa ad occuparsi di tutto. L'azienda desidera, dunque, abbinare il suo sistema operativo al proprio hardware, in modo da controllare nella maniera desiderata, tutte le funzioni e

Netbook Google all'orizzonte?

- Ultima modifica: Venerdì, 18 Dicembre 2009 17:16

Pubblicato: Venerdì, 18 Dicembre 2009 16:51

Scritto da Daniele Angellotti

l'integrazione dei due comparti seguendo di fatto la strada perseguita da **Microsoft e Apple**.

La notizia va considerata come una voce di corridoio, assolutamente da confermare al punto che l'ipotetico **device Google-brand** potrebbe non essere mai sviluppato veramente. C'è da valutare, infatti, se potrebbe essere più vantaggioso per il colosso di Mountain View produrre il suo hardware oppure lasciare a terzi questo incomodo e concentrarsi sul versante software.